



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI



1950 > 2020
PRESENTI NEL FUTURO, DA 70 ANNI.

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

COMUNICATO STAMPA del Segretario Generale Massimo Masi

Massimo Masi, Segretario generale Uilca, su Banca Popolare di Bari: il Governo rispetti gli accordi.

E' una vergogna: a tre mesi dalla firma è tutto fermo.

Roma, 11 settembre 2020 – A tre mesi dalla firma dell'accordo sul piano di salvataggio bisogna dire che, purtroppo, la situazione in cui versa la Banca Popolare di Bari è di totale stallo: una vergogna! Guardiamo con preoccupazione alla mancata nomina del Consiglio di Amministrazione e del nuovo Ceo, cosa che autorizza a pensare che sono ancora vive e forti quelle interferenze politiche che in passato hanno portato alla cattiva gestione dell'istituto e alle conseguenze che oggi sono, purtroppo, sotto gli occhi di tutti.

Chiediamo a Medio Credito Centrale, al Governo e ai Commissari, chiarezza di comportamento e il rispetto degli accordi. Se ciò non accadrà dovremo rivedere il nostro atteggiamento propositivo per passare a una fase di dura contrapposizione e di denuncia pubblica. Auspichiamo che MCC provveda immediatamente a porre rimedio a questo grave errore che sta comportando, oltre a una perdita di fiducia nelle istituzioni, importanti problematiche per le politiche di rilancio della banca stessa.

L'azienda, e per essa i Commissari, che pur stanno svolgendo un difficile compito, continua a trincerarsi dietro il silenzio, non fornendo risposte adeguate. Ci chiediamo: a che punto è la vendita di Cassa di Risparmio di Orvieto? Che fine farà questo istituto? Qual è il destino delle lavoratrici e dei lavoratori della banca umbra? A che punto è la vendita delle filiali del Nord?

Le conseguenze di tutto questo è che i sacrifici ricadono pesantemente, ancora una volta, solo sulle lavoratrici e sui lavoratori che continuano a pagare per errori del passato dei quali, ovviamente, non sono in alcun modo responsabili, accollandosi sacrifici economici e professionali enormi ma senza risultati.

L'accordo firmato dai segretari generali e dai coordinamenti aziendali della BPB, con i Commissari e Abi, difficile e complicato, deve essere applicato in toto e deve servire al rilancio della banca e non a giochi politici di bassa lega. Noi vogliamo il rilancio della BPB affinché diventi un polo aggregante per le banche del Sud per aiutare l'economia meridionale. Le lavoratrici e i lavoratori della Banca Popolare di Bari meritano rispetto!

Ufficio stampa UILCA

Lea Ricciardi

Mail: stampa@uilca.it

Cell: +39 335 6672892

Scarica l'app ufficiale di Uilca:



Google Play



App Store



www.uilca.it